

PON Scuola: no della CGIL e della FLC CGIL all'accesso diretto alle risorse delle scuole paritarie

Prosegue l'iter di modifica del programma operativo. Governo in confusione.

CgilScuola - 27/07/2018

L'**autorità di gestione** del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, ha concluso in pochi giorni la **consultazione** dei componenti del Comitato di Sorveglianza sulle modifiche da apportare al testo del che consentirebbero l'**accesso diretto delle scuole paritarie ai progetti e alle relative risorse dell'Asse I (Istruzione)**.

Come CGIL e FLC CGIL abbiamo inviato una nota all'AdG, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Autorità di Audit, all'Agenzia per la coesione territoriale e all'ANPAL, **in cui esprimiamo contrarietà rispetto a questa scelta**. Riteniamo, infatti, che la stessa strategia complessiva del PON, finalizzata *"all'innalzamento dei livelli di istruzione, al contrasto dei divari territoriali e al rafforzamento di una scuola di qualità per tutti quale fattore di equità e di inclusione sociale"*, così come le priorità individuate dal Piano, indichino chiaramente come **interventi e risorse vadano indirizzati in via esclusiva alla prevenzione e al contrasto dell'insuccesso formativo** e alla riduzione delle disparità nella qualità degli apprendimenti a livello di determinati contesti scolastici, di specifici gruppi di studenti con svantaggio sociale, di aree del Paese caratterizzate da marginalizzazione socioeconomica e culturali. **È evidente come siano prevalentemente le istituzioni pubbliche statali a poter svolgere questa funzione di riequilibrio**. Invece, la scelta **di inserire le scuole paritarie** tra i soggetti beneficiari dei finanziamenti **avrà come inevitabile conseguenza** il fatto che **cospicue risorse del PON diventeranno dei normali finanziamenti aggiuntivi** a cui potranno attingere istituti paritari che chiedono rette anche costose alle famiglie e che non sono sottoposti agli obblighi, ad esempio, in tema di procedure per l'individuazione del personale da impiegare nei progetti, così come accade per le istituzioni scolastiche statali. **Il tutto a danno della lotta alla dispersione scolastica nelle istituzioni più in difficoltà** e quindi in evidente contrasto rispetto a strategia complessiva e a priorità individuate dal PON.

Segnaliamo come **tale scelta** sia in **stridente contrasto** con alcune affermazioni di **autorevoli esponenti** dell'attuale maggioranza parlamentare. **Insomma un modo di procedere incoerente, caotico e confusionario.**